



APT concilia per evitare una probabile condanna

L'azienda di trasporto pubblico APT Gorizia chiede la conciliazione all'USB per evitare il rischio di una condanna per comportamento antisindacale



Gorizia, 30/10/2012

Il Sindacato di Base, era stato costretto a rivolgersi alla Magistratura, poiché **l'Azienda impediva pretestuosamente lo svolgimento delle assemblee dei lavoratori**, all'interno del comprensorio aziendale di via del Velodromo, arrivando persino ad allontanare scorteseamente i lavoratori, in occasione dell'assemblea convocata il 26 gennaio scorso.

Per tale motivo, USB ha richiesto l'intervento del Giudice del lavoro di Gorizia, con l'intento di **porre fine alle violazioni delle norme legislative e contrattuali**, che non consentivano ai lavoratori, l'esercizio del diritto di riunione all'interno dell'unità produttiva durante e fuori dell'orario di lavoro.

Nel corso dell'odierna mattinata - A.P.T. è stata quindi convocata dal Magistrato Barbara Gallo – presso il Palazzo di Giustizia di Gorizia, ove **al fine di evitare la prosecuzione del procedimento giudiziario, ha presentato delle proposte conciliative** ai Rappresentanti sindacali di USB.

Dopo una **breve trattativa, USB ha accettato la proposta dell'azienda**, che da parte sua:

ha riconosciuto il diritto di convocare l'assemblea al delegato USB; si è impegnata a non impedire lo svolgimento delle future assemblee e a concedere l'utilizzo dei consueti locali aziendali. A.P.T. si è impegnata inoltre ad accollarsi le spese legali sostenute da U.S.B. pari a 1.500 euro.

U.S.B. esprime viva soddisfazione per l'esito di questa vertenza e si augura che – per il futuro - ciò possa rappresentare un preludio ad una nuova stagione di proficue relazioni sindacali.